

Il banco sega circolare

Salve a Voi tutti cari collaboratori, (ormai non siete più allievi in quanto avete egregiamente superato il primo gradino della formazione per un futuro fai da te nell'Arte della Falegnameria).

Questa mia non è per invitarvi ad acquistare una sega circolare da banco, ma per indirizzarvi, qualora voleste implementare un piccolo laboratorio di falegnameria, verso un percorso elementare fatto di gradino in gradino per arrivare ad un certo livello di equipaggiamento utile per poter eseguire lavori di un certo impegno e con un'ottima percentuale di professionalità.

Lo studio di cui mi sono fatto carico e, che in questa mia relazione vi pongo, è lo studio che ho fatto due anni fa quando, vendendo la mia vecchia combinata, ho deciso di acquistare il mio nuovo banco sega.

Il banco sega o la sega circolare da banco, ovvero la sega circolare stazionaria è il principe degli utensili presenti in una falegnameria, senza di essa non si può quasi eseguir nulla.

Intanto partiamo da tre domande semplici che ognuno di noi "FAI DA TE" nella lavorazione del legno, si deve porre quando si cimenta, nella progettazione di un acquisto abbastanza impegnativo, atto a costituire un futuro laboratorio:

1. Quanto spazio disponibile ho per l'acquisto di un banco sega?
2. Che lavori andrò ad approntare per far sì che necessiti dell'acquisto di un banco sega?
3. Che budget ho a disposizione al fine di poter scegliere una fascia di prodotti che non mi implichino sacrifici economici fuori dalla mia portata

Nella decisione che ho preso quando dovetti fare questo acquisto, ho anche affrontato un altro problema non irrisorio: nella scelta dell'apparato da acquistare, che rapporto esiste qualità/prezzo?

Purtroppo il mercato italiano, per quanto riguarda questo argomento, non ci viene molto in aiuto e, per le mie esigenze (lavori da fare per i miei figli e nipoti, per la mia casa e, non ultimo per i corsi che tengo) la macchina ottimale si aggira intorno ai € 1500,00 e non di meno, cifra che mi sembra altamente al di fuori della mia portata per una simile macchina, quindi ho dovuto dirigermi, come esame, verso il mercato straniero e per poter fare ciò ho dovuto dividere l'esame partendo dalla terza domanda che mi ero posto: quanto ho di budget disponibile?; così ho diviso la portata di ogni singolo portafoglio in quattro fasce di costo qui sotto elencate:

€0/€400		€400/€500		€500/€850		€850/€1000
---------	--	-----------	--	-----------	--	------------

Perché questa tabella? Semplice, ognuno di voi si sarà prefissato un impegno di budget per acquisto di attrezzatura, quindi mi sembra logico dare una opinione su un range di macchine che, oltre alla loro prestazione, offrano una certa sicurezza per quanto riguarda la fascia di prezzo di appartenenza ed io vi proporrò, (solo a livello di base di paragone un top di macchinario per fascia) sei marche diverse di modelli:

1. **RYOBI RST 1800 EF-G**
2. **EVOLUTION Rage 5 S**
3. **MAKITA MLT 100**
4. **DE WALT 745**
5. **METABO TS 254**
6. **BOSCH GTS 10 xc**

Se osserviamo un 'attimo il grafico successivo abbiamo un'idea più chiara della posizione dei singoli marchi nell'ambito del range di spesa

Marca/Costo	RYOBI	EVOLUTION	MAKITA	DE WALT	METABO	BOSCH
€850/€1000						
€500/€850						
€400/€500						
€ 0 a €400						

Questo secondo me, è il range di spesa a secondo del budget che ogni singolo maker vuole stanziare se vuole iniziare dalla base, nello specchio successivo ho raggruppato, per ogni singolo utensile, le peculiarità principali:

	RYOBI	EVOLUTION	MAKITA	DE WALT	METABO	BOSCH
Motore	1800W	1800W	1500W	1850W	2000W	2000W
Giri/min	4500	2500	4300	3800	4200	3200
Diametro Lama	245mm Ø 30	255 mm Ø 30	260 mm Ø 30	250 mm Ø 30	254 mm Ø 30	245 mm Ø 30
Altezza Taglio	90° = 80 45° = 55	90° = 80 45° = 55	90° = 93 45° = 64	90° = 77 45° = 57	90° = 87 45° = 50	90° = 79 45° = 45
Soft Start	SI	NO	SI	NO	SI	SI
Peso	26,8 Kg	38 Kg	34,1 Kg	2 Kg	33,4 Kg	35 Kg

Andiamo adesso ad analizzare le caratteristiche più importanti, comuni a queste macchine, partiamo dal cuore pulsante cioè il motore, vediamo che tre di esse girano intorno ai 1800 1850 W, chi ha un motore al di sotto di questo Wattaggio è il Makita ma, attenzione, questo marchio è l'unico che ha costruito questo tipo di elettrotensile proprio per la falegnameria, gli altri (Ryobi, De Walt, Metabo e Bosch) sono chiamati seghe da "Job Site" che traducendolo sarebbe "da cantiere" cioè adatti più per la carpenteria, mentre l'Evolution è una macchina progettata per cantiere ma "Ibrida", ossia può essere impiegata per taglio di legno, metallo tenero e materiali teneri quali foratino o cemento precompresso, sostituendo solamente la lama adatta al taglio del materiale in questione.

La seconda caratteristica da tener presente quando si vuole acquistare una sega da banco sono i giri al minuto, purtroppo per la sua conformazione il taglio del legno necessita di un numero di giri alto altrimenti il taglio non verrebbe preciso e, il pezzo di legno da tagliare, soffrirebbe annerendosi per il surriscaldamento della lama al momento del taglio, quindi un banco Evolution lo scarterei o meglio, se dovessi eseguire tagli con questa marca dovrei procedere nello spingere il pezzo da tagliare, molto lentamente.

Un'altra caratteristica da quasi tutti i fornitori non tenuta in considerazione ma, molto usata dai "fai da te", è la **pinna separatrice o coltello separatore**, ossia quel ferro posto dietro la lama che serve, una volta tagliato un pezzo di una tavola di legno massello, a tenere le due parti già tagliate divise, perché, viste le fibre del legname i due pezzi tenderebbero ad unirsi con conseguente sovraccarico di sforzo sia per l'operatore che per la macchina. Questo coltello, quando si devono eseguire dei tagli ciechi va abbassato o tolto, se la macchina non prevede questa caratteristica, il maker è impossibilitato ad eseguire alcune lavorazioni.

Osservando, tra le diverse macchine, invece il diametro delle lame e la capacità in altezza del taglio (sia esso a 90° che a 45°) più o meno siamo lì, invece la cosa fondamentale da tener presente è la caratteristica del Soft Start. E' una caratteristica che molti non ritengono importante invece io la reputo importantissima perché, soprattutto un hobbysta, al momento di iniziare a lavorare con queste macchine, o ha imparato da sé come autodidatta tramite social, o ha rubato con gli occhi da un'altra persona che la usa, oppure ha poche nozioni avute da un trainer pari qual son io, quindi un avviamento accidentale della macchina se non

si usa la funzione di Soft Start se accidentalmente si avvia inavvertitamente la macchina senza Soft Start potrebbe causare danni, anche irreparabili, sia al pezzo in lavorazione ma, cosa più probabile alla persona. Essendo queste macchine studiate per il trasporto sul posto di lavoro (non stazionarie) e per gli hobbysti, sono principalmente costruite con materiali in plastica e con banchi in lega, questo significa che all'atto dell'accensione il motore imprime uno spunto enorme a tutte le componenti che costituiscono la macchina e senza la funzione di Soft Start a lungo andare ingranaggi, piedestallo e pianale ne risentirebbero.

Ultima caratteristica è il peso, fondamentale se con la macchina dobbiamo tagliare del massello, un peso dai 35 kg in su da più stabilità al macchinario e poca capacità anche di ribaltamento dello stesso.

Per facilitarvi lo studio attraverso questi modelli abbiamo fatto delle prove tra me ed alcuni amici, anche essi falegnami, usando in laboratorio queste macchine e alla fine abbiamo optato per i seguenti giudizi su ognuna delle caratteristiche delle macchine (la gamma di giudizio comprende i seguenti parametri di valutazione: insufficiente, discreto, buono, distinto ed ottimo):

1. RYOBI RST 1800 EF-G



Prezzo che oscilla da € 230,00 ad € 270,00

MaW	Ryobi
Guida laterale	Discreta
Motore	Buono
Pinna separatrice	Buono
Zero Clearance	Buono
Aspirazione	Discreto
Regolazione lama 0/45°	Insufficiente

2. EVOLUTION Rage 5 S



Prezzo che oscilla da € 410,00 ad € 495,00

E' un banco fuori dallo standard perché è ottimo per quei maker che desiderano lavorare il legno, ferro ed alluminio ma poco adatta per coloro che desiderano optare solo per il legno

MaW	Evolution
Guida laterale	Ottima
Motore	Buono/Insufficiente
Pinna separatrice	Buono
Zero Clearance	Buono
Aspirazione	Discreto
Regolazione lama 0/45°	Discreto

3. MAKITA MLT 100



Prezzo che oscilla da € 505,00 ad € 595,00

E' un banco progettato dalla casa costruttrice solamente per chi vuole lavorare il legno e, quindi, non supporta altri tipi di lame che non servano che per il legname.

MaW	Makita
Guida laterale	Insufficiente
Motore	Buono
Pinna separatrice	Insufficiente
Zero Clearance	Discreto
Aspirazione	Buona
Regolazione lama 0/45°	Distinto

4. DE WALT 745



Prezzo che oscilla da € 575 ad € 730,00

Rientra nella categoria delle macchine progettate per lavorare in "Job Site" ossia da cantiere, quindi è una ottima macchina come potenza e versatilità ma, dal mio punto di vista, poco propensa per lavori di falegnameria in quanto, la guida laterale e l'aspirazione, sono insufficienti e non per lavori di precisione, infatti si adatta parecchio agli accessori della Incra, casa costruttrice di accessori per la lavorazione di precisione

MaW	De Walt 745
Guida laterale	Distinta
Motore	Buono
Pinna separatrice	Discreto
Zero Clearance	Buono
Aspirazione	Insufficiente
Regolazione lama 0/45°	Discreto

5. METABO TS 254



Prezzo che oscilla da € 739 ad € 850,00

MaW	Metabo
Guida laterale	Distinta
Motore	Ottimo
Pinna separatrice	Distinto
Zero Clearance	Buono
Aspirazione	Buono
Regolazione lama 0/45°	Distinto

Anche essa è una macchina della categoria Job Site ma, la perfetta regolazione e tenuta della guida parallela, che non la flettere con il peso della tavola che si spinge, la duttilità e la facilità di cambiare la lama in poco tempo, fanno che sia la più performante per lavori di falegnameria anche professionali

6. BOSCH GTS 10 xc



Prezzo che oscilla da € 870,00 ad € 1150,00

MaW	Bosch
Guida laterale	Distinta
Motore	Ottimo
Pinna separatrice	Ottima
Zero Clearance	Buono
Aspirazione	Insufficiente
Regolazione lama 0/45°	Insufficiente

Anche questa è una macchina della categoria Job Site che con i dovuti accorgimenti, fatti dalla casa madre, è quasi perfetta per lavori di falegnameria, certo il costo è elevato ma le sue performance, rispetto le altre macchine prese in esame, sono anche migliori se non ottime. La grossa pecca di questa macchina è la potenza del motore che è di 2200W, capite che se si usa in un laboratorio domestico con la potenza di circa 3500W fornito dal gestore della rete nazionale, si rischia spesso di sovraccaricare la tensione domestica; altra nota negativa è la regolazione da 0 a 45°, la scarsa regolazione per chi, come me, esegue lavori

precisi con una necessita di una una caratteristica mobile, la



per questo tipo di lavorazione è perfetta, tenuto sempre in considerazione il fatto dell'assorbimento che la macchina ha in fase di accensione del motore (vattaggio di 2200).

di questo genere(vedi figura), eseguire dei tagli angolata diversa da quella canonica di 90°, regolazione precisa al millesimo, ma chiaramente è che non a tutti è necessaria, in quanto per fare un squadratura a 90° è quella che si usa normalmente, e

Per concludere questo argomento vi lascio in calce la foto un po' più dettagliata di una 7° banco da sega, nato per la falegnameria che, anche se ha il piano di supporto in ghisa ed il carrello a squadrare pesa meno di 100 kg. Non l'ho incluso nella gamma da esaminare precedentemente, intanto per il suo peso, intorno gli 80 kg, poi ha la lama da 24 denti, quindi significa che dovrete aggiungere al suo costo il prezzo di una lama da 40 denti (prezzo si aggira intorno ai € 35,00) ma, la stessa lama non raggiunge il diametro di 210 mm, significa che posso tagliare al massimo spessori da 55 mm e, per esempio nel mio caso, non sarebbe sufficiente, infine ritornando al discorso del budget non si trova a meno di € 850,00.

Sega da banco per falegnameria Holzmann TS 200

CIIn



Scorri sopra l'immagine per ingrandirla



In anteprima, ma attendete mia conferma, vi annuncio che nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì 15, 16 e 17 dicembre p.v. dalle 17,00 alle 19,30 farò una dimostrazione di ciò che si può fare con una sega circolare da banco. Per problemi di spazio non posso ospitare più di 5 persone quindi vi raccomando di prenotarvi, se sarete più di 20 mi terrò anche il venerdì 18 come riserva. Desidererei accontentarvi tutti quindi se qualcuno dovesse avere problemi di orario, segnalatelo eventualmente si farà una o più sessioni anche nella mattinata.